

Cinquanta candeline per Aspem

Pubblicato: Domenica 19 Settembre 2010



Il parco di Villa Augusta si colora di rosso con centinaia di palloncini che compongono il numero cinquanta. **Cinquanta come gli anni di servizio per il territorio che dal 1960 vede Aspem protagonista** in materia di acqua, gas e rifiuti.

Una giornata di festa nel bel verde della città giardino. Quattrocento persone a festeggiare un traguardo sentito da tanti cittadini. Sono poi gli stessi che permettono di raggiungere il 50% di raccolta differenziata. A questo proposito **Riccardo Facchinetti**, presidente della municipalizzata dal 1993 al 2000, proprio il periodo in cui si iniziò a differenziare i rifiuti. **"Un premio andrebbe dato a tutti i cittadini** perché è grazie al loro senso civico se abbiamo raggiunti risultati così importanti".

"Aspem – interviene per primo **il sindaco Attilio Fontana** – ha fatto crescere Varese e il suo comune. È la rappresentazione della laboriosità lombarda e dimostra che il pubblico può funzionare bene. Siamo orgogliosi di questo e pretendiamo che questi gioielli restino nostri. Aspem è stata brava e anche l'ultima operazione che ha aperto ad A2a è stata vincente. Gli utili che ricaviamo da Aspem ci consente di mantenere gli equilibri del nostro bilancio". Il primo cittadino ha poi ringraziato tutti quelli che hanno lavorato per raggiungere gli ottimi risultati.

Anche il presidente **William Malnati** torna sui meriti dei lavoratori. "È stata una vita di lavoro e di soddisfazione. Oggi sono quaranta i comuni serviti dalla nostra società. Tutto questo è possibile grazie agli impegni dei tanti dipendenti".



L'azienda ha scelto di aprirsi al territorio andando anche oltre ai servizi diretti. Per questa ragione ha donato un importante macchinario all'ospedale per curare i dolori pelvici delle donne.

Massimo Agosti, direttore del dipartimento materno infantile, ha ringraziato per questa scelta e ha raccontato come quella struttura sia "il punto di riferimento per la neonatologia di tutta la provincia. Per lo studio del dolore pelvico avevamo grande bisogno di strumentazione e ci riempie di orgoglio ricevere questo dono da Aspem".

Una scelta che ha motivato l'amministratore delegato **Massimiliano Masi**. "Siamo felici di poter compiere questo gesto di solidarietà. Le cose stanno cambiando e oggi abbiamo il dovere di essere competitivi. Possiamo migliorare e possiamo crescere anche nella provincia, e la scelta di aprire ad A2a è giusta. Anche per questo vogliamo avere un forte rapporto con il territorio".

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it